

Una lezione capovolta e inclusiva

La Porta di Ishtar



Una lezione speciale...

Nella classe 4^ac è stata sperimentata una lezione capovolta e inclusiva su un approfondimento della lezione di storia “La porta di Ishtar”.

I bambini hanno studiato a casa questo argomento e poi a scuola un piccolo gruppo, formato da tre bambini, ha presentato alla classe l'approfondimento svolto.

L'insegnante è diventato il regista dell'attività, mentre i bambini sono diventati i veri protagonisti della costruzione del proprio sapere.

La realizzazione della porta di Ishtar

Prima di approfondire lo studio della porta di Ishtar i bambini hanno visto delle immagini della ricostruzione della porta che si trova al Pergamon Museum di Berlino. Queste immagini hanno permesso di stimolare la curiosità dei bambini e un loro approfondimento. Nella fase successiva i bambini hanno realizzato con materiale di riciclo la porta di Ishtar che poi è stata utile per costruire la lezione in classe.

Realizzazione in classe della porta di Ishtar

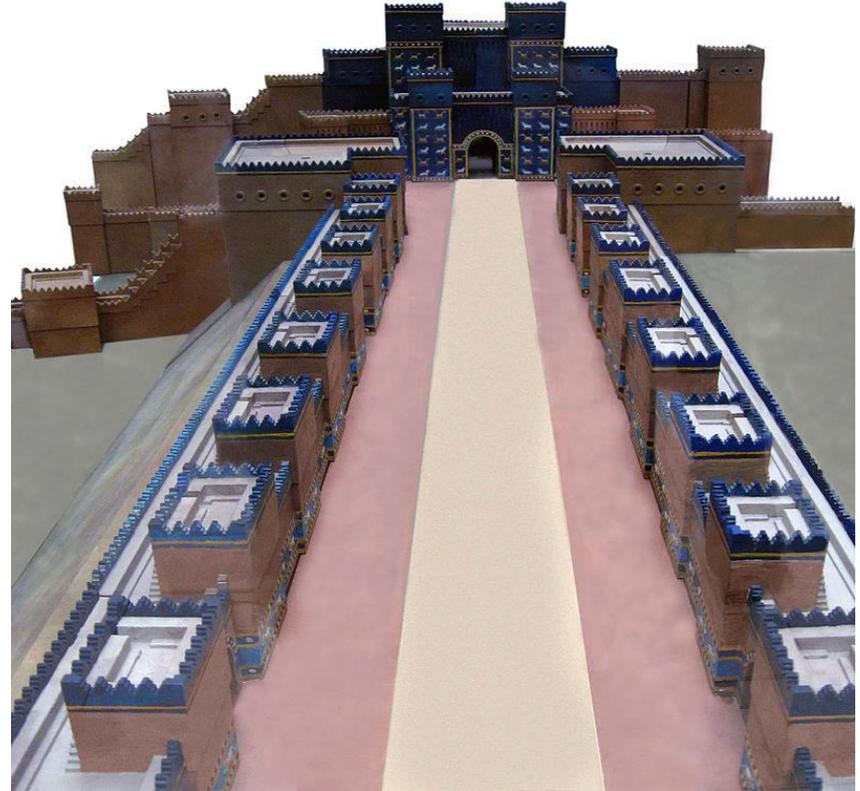


La Porta di Ishtar



Realizzata da Martina, Marco, Alessandro, Heyden e Giulia.

LA PORTA DI ISHTAR



Pergamon Museum di Berlino

L'insegnante ha curato la predisposizione del materiale da studiare a casa, un testo da cui partire per un approfondimento (sotto riportato) e un video da guardare a casa su youtube "Pillole la porta di Ishtar" .

LA PORTA DI ISHTAR

La porta di Ishtar dedicata a Ishtar, dea dell'amore, della fertilità e della guerra, fu costruita nella città di Babilonia intorno al 575 A.c. per ordine del re Nabucodonosor, sul lato nord della città.

La città era protetta da mura molto alte e da otto porte, la più importante è la porta di Ishtar, di cui alcuni resti sono stati trasportati e ricostruiti fedelmente nel Pergamon museum, che si trova a Berlino, dopo gli scavi che aveva fatto un archeologo tedesco Robert Johann Koldewey tra il 1912 e il 1914.

Attraverso questa porta si poteva entrare nella città e percorrere la "Via delle Processioni" che collegava la Ziggurat, con sette terrazzamenti e il tempio dedicato al Dio Marduk, al Palazzo delle feste.

La porta di Ishtar costituiva l'entrata principale alla città di Babilonia, formava un passaggio protetto, che conduceva alla città. La parte frontale della porta presenta ai lati due torri quadrate e merlate a pettine, rivestita di ceramiche azzurre.

Sulla decorazione di mattonelle smaltate si vedono 575 animali simbolici. La figura maggiormente presente è il leone che simboleggia Ishtar, la divinità femminile dell'amore e la protettrice dell'esercito babilonese. Il leone è simbolo di forza e regalità.



“Aiutiamoli a fare da soli”
(Maria Montessori)

Grazie a Martina, Marco e Giulia per quello che ci hanno insegnato e alle loro famiglie per la disponibilità nella condivisione del materiale.

Attività realizzata dall’insegnante Florinda Meli, con la collaborazione dell’insegnante Anna Caria e di tutti gli alunni della 4[^]C.